

# «La formazione dei giovani con A2A»

**La presentazione.** I vertici dell'azienda agli studenti del Mattei: «Toccate con mano quello che avete studiato» Questo percorso scuola-lavoro dal 1996 a oggi ha coinvolto più di 1500 studenti dell'istituto tecnico di Sondrio

SONDRIO

**DANIELA LUCCHINI**

È un percorso di formazione scuola-lavoro, che dura da vent'anni quello tra A2A - prima Aem - e l'Itis Mattei di Sondrio: dal 1996 ad oggi il "socializio" si è tradotto nella formazione di più di 1.500 studenti dell'istituto tecnico industriale del capoluogo.

Una stretta collaborazione, che nasce dall'esigenza di fornire agli studenti della scuola superiore di via Tirano, una puntuale e precisa conoscenza - prima teorica e poi sul campo -, di alcuni aspetti caratteristici degli impianti di uno dei maggiori produttori di energia idroelettrica presenti nella realtà valtellinese.

## Le prospettive

Concetto, questo, su cui si è posto l'accento ieri, quando nell'aula magna della scuola diretta da Massimo Celesti sono intervenuti gli esperti dell'azienda a tracciare prima un quadro generale delle attività di A2A e, poi, ad illustrare le iniziative di formazione scuola-lavoro, che coinvolgeranno una cinquantina di maturandi degli indirizzi

meccanica, elettronica ed elettrotecnica, seduti in platea.

Al tavolo dei relatori, Roberto Corona, responsabile dei Rapporti istituzionali e territoriali dell'azienda, Roberto Giannati, responsabile di tutti gli impianti di A2A sul territorio nazionale, al fianco di Ennio Cornelatti, che segue da vicino le attività con gli studenti, sia in classe che durante le visite guidate in centrale, e del responsabile degli impianti in provincia di Sondrio Carlo Rabbi.

A fare gli onori di casa, il preside Celesti, che ha rimarcato quanto importante e formativo sia per gli studenti questo percorso, anche in vista di una occupazione futura. «Preziosa ed efficace la collaborazione, che lega il nostro istituto ad A2A - ha detto Celesti -: da un lato consente a voi studenti di toccare con mano quanto viene studiato sui libri di testo in aula, dall'altro vuole essere uno stimolo ad approfondire e mettere a tema aspetti fondamentali in campo meccanico, elettrico ed elettronico, facendo leva sul vostro impegno, anche in virtù della possibilità, in futuro, di entrare a far parte del-

l'azienda».

## Il progetto

Nel corso di questi mesi 15 le ore che seguiranno con gli esperti di A2A i maturandi dell'indirizzo elettrotecnica, tre per quelli di elettronica e 12 ore infine per i candidati all'esame di Stato che stanno frequentando l'indirizzo di meccanica. Lezioni di teoria, che saranno "coronate" da visite guidate all'interno delle centrali di Grosio, Grosotto e Lovero. A seconda dell'indirizzo, cambieranno anche gli argomenti trattati in aula: sullo studio dettagliato del funzionamento delle protezioni per le principali macchine elettriche, quali trasformatori e generatori, si concentrerà l'indirizzo di elettrotecnica. Alle classi quinte dell'indirizzo di meccanica, si presenteranno le tipologie di turbine idrauliche analizzando i problemi idraulici e meccanici, che possono sorgere durante il loro funzionamento, compresi i relativi aspetti manutentivi. Percorsi che si pongono l'obiettivo di mettere i maturandi nella condizione ideale per fare una scelta più consapevole del loro futuro.





Un momento della presentazione



Molti gli studenti interessati all'incontro



Lezioni di teoria, "coronate" da visite all'interno delle centrali

## Valotti è il «manager utility del 2015»

Un traguardo di prestigio per Giovanni Valotti.

«I successi nella creazione di Utilitalia e nella spinta alle aggregazioni e il forte riallineamento strategico impresso ad A2A».

Con queste motivazioni, Giovanni Valotti, presidente di A2A e di Utilitalia, è stato nominato "manager utility del 2015", vincendo, quindi, il premio assegnato per i servizi pubblici locali da management delle utilities e infra-

strutture. Quest'ultima è una rivista diretta da Andrea Gilardoni, professore di economia e gestione delle imprese all'università Bocconi di Milano.

La giuria del premio, che verrà consegnato oggi, è presieduta dallo stesso Gilardoni ed è composta da 80 autorevoli esponenti dei comitati della rivista che votano a scrutinio segreto.

Valotti, oltre a essere presidente di A2A (per cui sta se-



Giovanni Valotti

guendo in prima persona la realizzazione della partnership con linea group), ha lanciato la fusione tra Federutility e Federambiente, che hanno riunito in Utilitalia 510 imprese per 90mila addetti e 40 miliardi di fatturato. In passato è stato anche presidente di metropolitana milanese.

Intanto, con l'incontro con gli studenti di ieri, è stato sottolineato ancora una volta l'importanza della stretta collaborazione che lega A2A al mondo della scuola e in particolare con l'istituto superiore di via Tirano.